



COMUNE DI FONTANAFREDDA  
Provincia di Pordenone

70

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE ED  
APPROVAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI COMUNALI  
ART. 25 DELLA L.R. 23 FEBBRAIO 2007 N. 5**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 38 DEL 18 APRILE 2008  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 82 DEL 26 NOVEMBRE 2008

## **ART. 1**

### **Convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica**

La convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi comunali, come previsto dall'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, è disposta dal Sindaco, mediante avvisi scritti, almeno tre giorni liberi prima del giorno stabilito per la seduta, con iscrizione nell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

L'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno è affisso all'albo pretorio comunale almeno il giorno precedente a quello stabilito per la seduta e reso pubblico attraverso i normali mezzi di comunicazione/informazione.

## **ART. 2**

### **Luogo di riunione**

La giunta comunale si riunisce nella stessa sala riservata alle riunioni del consiglio comunale, sita nel palazzo di proprietà denominato Ca' Anselmi.

Per giustificate e motivate ragioni il sindaco, nel rispetto delle norme statutarie dell'ente, può disporre per la convocazione della giunta comunale in un diverso luogo del territorio comunale, a condizione che ne dia preventiva notizia ai cittadini.

La seduta è validamente convocata se alla stessa interviene la maggioranza degli assessori assegnati.

## **ART. 3**

### **Presenza e comportamento del pubblico**

Il pubblico può assistere alle sedute. Le persone ammesse nel settore appositamente riservato al pubblico devono rimanere in silenzio, mantenere un contegno corretto ed astenersi da ogni segno di approvazione e/o disapprovazione. La polizia municipale è incaricata di far osservare i regolamenti e, su richiesta del Sindaco/presidente, fa immediatamente uscire dall'aula chiunque dovesse arrecare disturbo.

## **ART. 4**

### **Votazioni della giunta in seduta pubblica**

Le decisioni sono assunte a scrutinio palese, per alzata di mano, salvo che la legge non disponga diversamente. La proposta si intende approvata se riporta il voto favorevole della maggioranza (metà più uno) degli assessori presenti e votanti.

## **ART. 5**

### **Adozione, pubblicazione ed approvazione dei Piani Attuativi Comunali (PAC)**

I piani attuativi comunali, previsti dall'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, sono adottati, **fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 6**, con deliberazione della giunta comunale in seduta pubblica; la relativa deliberazione, divenuta esecutiva o dichiarata immediatamente esecutiva, con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni naturali e consecutivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi e formulare eventuali osservazioni e/o opposizioni. L'ufficio di segreteria del comune

provvede alla tempestiva pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo pretorio del comune.

Nel predetto termine di giorni trenta:

a) i proprietari degli immobili vincolati dal PAC possono presentare opposizioni, sulle stesse la giunta comunale/consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi specificatamente;

b) **1/4** dei consiglieri comunali può chiedere, per iscritto, anche con atti separati, che il PAC adottato dalla giunta sia approvato con deliberazione del consiglio comunale.

Se nel termine prescritto **1/4** dei consiglieri formula richiesta nel senso di cui al precedente comma, il PAC è sottoposto all'approvazione del consiglio comunale nel rispetto delle norme di settore e delle disposizioni procedurali di cui al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Decorso il termine di deposito, il responsabile del servizio protocollo redige apposito documento inteso a certificare il numero di osservazioni/opposizioni presentate al protocollo comunale durante il periodo di deposito del PAC, con indicazione del soggetto e/o soggetti proponenti e della data di iscrizione in protocollo. La giunta comunale/il consiglio comunale (nel caso in cui **1/4** dei consiglieri ne abbia fatto richiesta) si pronuncia sulle opposizioni ed osservazioni presentate ed approva il PAC eventualmente modificato di conseguenza o decide la sua rielaborazione e riadozione anche parziale. La riadozione è necessaria quando le modifiche comportino ulteriori vincoli preordinati all'esproprio o di inedificabilità assoluta.

Copia della deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, è pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sull'albo pretorio a cura dell'ufficio di segreteria del comune.

Il PAC, nel quale siano compresi beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497 o cose immobili soggette alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, e' sottoposto, successivamente all'adozione, al parere, da esprimersi entro novanta giorni, rispettivamente del Comitato tecnico regionale e del Ministero per i beni culturali ed ambientali; i predetti pareri hanno effetto vincolante limitatamente alle previsioni riguardanti i beni e le località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, nonché a quelle riguardanti i beni soggetti alla legge 1 giugno 1939, n. 1089.

#### **ART. 6**

I piani attuativi comunali di cui all'art. 25 della l.r. 5/2007, come modificato dall'art. 2 comma 1 della l.r. 12/2008, fatta eccezione per i P.R.P.C. di cui all'art. 4 comma 7 della stessa legge regionale 12/2008, sono adottati ed approvati dal Consiglio Comunale qualora ne faccia richiesta almeno  $\frac{1}{4}$  dei consiglieri comunali. Al fine di consentire all'organo consiliare di esercitare la suddetta facoltà, si prescrive che il Coordinatore dell'Area Servizi Edilizia/Urbanistica del Comune di Fontanafredda, entro 5 giorni dall'acquisizione dei prescritti pareri di rito del PAC in esame, provveda a notificare a tutti i Consiglieri Comunali in carica, per il tramite del messo comunale, apposita comunicazione, intesa a rilevare la necessità di procedere all'adozione/approvazione del PAC e che se  $\frac{1}{4}$  dei Consiglieri ne farà formale richiesta, il Piano o i Piani di cui alla notificazione non sarà/saranno più adottato/i dalla Giunta Comunale ma adottato/i ed approvato/i dal Consiglio Comunale. La predetta richiesta sottoscritta da almeno  $\frac{1}{4}$  dei consiglieri comunali dovrà essere presentata al protocollo generale del comune entro e non oltre 5 giorni da quello di notifica. Decorso detto periodo automaticamente il Sindaco iscriverà l'argomento/i all'ordine del giorno della Giunta Comunale da celebrarsi in seduta pubblica così come precisato ai precedenti articoli 4 e 5.

#### **ART. 7**

##### **Norma di rinvio**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni dello statuto comunale, la legge regionale n. 5/2007, **come modificata con legge regionale 12/2008**, ed il regolamento di attuazione di cui alla deliberazione della GRFVG n. 615 del 14/03/2008.